



Rassegna Stampa

domenica 08 marzo 2020

Rassegna Stampa

08-03-2020

FITET

CORRIERE DELLA SERA	08/03/2020	37	I Giochi (non proibiti) di Zaza la pongista <i>Gaia Piccardi</i>	3
NAZIONE AREZZO	08/03/2020	74	Brandini conquista Livorno <i>Giorgio Grassi</i>	4
SICILIA CATANIA	08/03/2020	30	Il ripostese Paolo Pietro Puglisi premiato con la " Stella d ` argento " <i>Redazione</i>	5
STAMPA CUNEO	08/03/2020	51	Con "Racchette in classe" coinvolti scuole elementari e maestri federali <i>Redazione</i>	6

FITET

4 articoli

- I Giochi (non proibiti) di Zaza la pongista
- Brandini conquista Livorno
- Il ripostese Paolo Pietro Puglisi premiato con la " Stella d ` argento "
- Con "Racchette in classe" coinvolti scuole elementari e maestri federali

I Giochi (non proibiti) di Zaza la pongista

A 11 anni si qualifica per l'Olimpiade di Tokyo ma non batte il record di precocità

Nell'Olimpiade in bilico (meno 137 giorni ma il coronavirus avanza minaccioso alla faccia delle rassicurazioni del numero uno del Cio Thomas Bach), la più giovane sarà una bambina. Giochi non proibiti per Hend Zaza, pongista nata in Siria — se i documenti in possesso della Federazione internazionale di tennis tavolo non mentono — il primo gennaio 2009. A Tokyo il baby fenomeno, che batte il record di Sky Brown, giovanissima stella britannica dello skateboard al debutto sul monte di Olimpia (12 anni il prossimo 12 luglio), avrà 11 anni e sette mesi.

Sempre più precoce, sconcertante ed estremo, lo sport trova in Giordania, ad Amman, sede del torneo olimpico asiatico di qualificazione, la favola grazie a cui ripescare dal passato l'esempio-pilota di Dimitrios Loundras, ginnasta greco, più giovane medagliato nella storia dei Giochi:

bronzo nelle parallele a squadre a Atene 1896 quando aveva 10 anni e 218 giorni. Zaza ha vinto il torneo battendo in finale 4-3 la libanese Mariana Sahakian, 42 anni, e a Tokyo ne avrà 45 in meno dell'atleta più anziana in gara nel tennis tavolo: Ni Xia Lian, 56 primavera. Tutto è possibile in una disciplina che non ha restrizioni di età.

«Congratulazioni alla nostra campionessa Hend che andrà a Tokyo» si felicita via social il Comitato olimpico siriano, che sta pensando alla sua mini atleta per il ruolo di portabandiera alla cerimonia d'inaugurazione del 24 luglio. Dal giorno successivo, data d'inizio del torneo di ping pong, Zaza, numero 155 del ranking mondiale, diventerà la più giovane partecipante negli ultimi 52 anni di storia olimpica: a Grenoble 1968, X Giochi invernali, l'enne rumena Beatrice Hustiu si piazzò 29esima nel pattinaggio di

figura. Ma le prime volte non finiscono qui: Hend sarà anche la prima pongista della Siria, uomo o donna, a partecipare ai Giochi.

In un mondo in cui l'effetto domino delle cancellazioni delle qualificazioni olimpiche pare inarrestabile, le lacrime di gioia di Zaza ad Amman con il trofeo in mano sono sembrate un minuscolo atto di giustizia nei confronti di questa abitante di Hama, tra le città siriane martoriate dalla guerra, coda di cavallo nera al vento (nessun hijab) e pantaloni lunghi, determinata ad inseguire il suo sogno fino in fondo. L'ottimismo di prammatica con cui il presidente del Cio Thomas Bach difende Tokyo 2020 («Nessun dubbio, l'Olimpiade si farà») poggia su una certezza — gli impianti giapponesi sono tutti ultimati nonostante i rallentamenti provocati dal diffondersi dell'epidemia — e una speranza: che la bella stagio-

ne, con il caldo, si porti via il coronavirus. Tra i mille ottimi motivi per cui è bene augurarsi che l'Olimpiade parta puntuale, da oggi c'è anche la storia di Hend Zaza.

Gaia Piccardi

In azione

Hend Zaza, pongista siriana di 11 anni, si è qualificata per l'Olimpiade di Tokyo 2020

11

anni
7 mesi
e 25 giorni
l'età
di Hend Zaza,
la giocatrice
di tennistavolo
siriana che
si è qualificata
per l'Olimpiade
di Tokyo 2020:
è l'atleta
più giovane



Peso: 23%

L'atleta del Valdarno vince il torneo allievi

Brandini conquista Livorno

Dopo l'exploit al regionale arriva un ottavo posto nell'evento nazionale di Terni. La soddisfazione di **Nannoni**

Stagione sportiva da incorciare quella che sta vivendo Emilio Brandini, giovane pongista del Tennistavolo Valdarno, che gareggia nella categoria allievi. Dopo il primo posto conquistato nel dicembre 2019 al torneo regionale di Firenze, ed il quarto posto al torneo nazionale di Terni disputato di recente, domenica primo marzo è salito sul gradino più alto del podio con pieno merito al torneo regionale di Livorno. Emilio ha superato agevolmente il girone di qualificazione, e poi ha vinto tutti gli incontri successivi ad eliminazione diretta. Nella finale ha incontrato il fiorentino Marco Berti, che ha sconfitto con un netto tre a uno. Grande soddisfazione per il giovane valdarnese (classe 2005), per la società Tennistavolo Valdarno e per il Presidente e tecnico federale Vival-

do **Nannoni**, padre del tecnico della nazionale italiana, l'ex pluridecorato pongista, Lorenzo.

Ma non è tutto, perché Emilio Brandini ha fatto ancora una grande prestazione al secondo torneo nazionale giovanile di Terni, dove il 'campioncino' del Tennistavolo Valdarno si è classificato all'ottavo posto su ben 83 giocatori provenienti da tutta Italia. Il giovane valdarnese (classe 2005) ha superato agevolmente il girone di qualificazione, poi ha sconfitto il calabrese Pasquale Amodio in un rocambolesco incontro vinto per 3 a 2. E dopo aver perso i primi due set 7-11 e 4-11, il pongista valdarnese è riuscito a imporsi vincendo 3 set consecutivi per 11-6, 11-7, 11-5. Nello scontro successivo ha incontrato il marchigiano Michele Giampaolletti ed è riuscito a sconfiggerlo con un

netto 3 a 0 (11-9, 11-5, 11-4). Arrivato ad un passo dal podio, Brandini si è dovuto arrendere contro il numero tre del torneo, il Torinese Giacomo Allegranza. Un plauso quindi a questo giovane valdarnese che ha dimostrato di poter gareggiare a grandi livelli in campo nazionale. Il Tennistavolo Valdarno di **Nannoni** sovrana sempre dei campioni.

Giorgio Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 19%

RICONOSCIMENTO DEL COMITATO PARALIMPICO

Il ripostese Paolo Pietro Puglisi premiato con la "Stella d'argento"

RIPOSTO. Cerimonia di consegna, a Roma, delle Stelle d'oro e d'argento al Merito Sportivo del Comitato Italiano Paralimpico (Cip). Fra i premiati di questa edizione, con la Stella d'argento al merito sportivo, c'era anche il presidente regionale del Cip Sicilia, Paolo Pietro Puglisi, di Riposto, con importanti trascorsi da atleta in varie discipline paralimpiche, non ultimo quella del tennis tavolo.

Il riconoscimento a Puglisi è stato consegnato dal presidente del Cip, Luca Pancalli, prima dei lavori del Consiglio nazionale. «È stato per me un onore - racconta Paolo Pietro Puglisi - ricevere questo prestigioso

riconoscimento dal presidente nazionale del Cip, Luca Pancalli. Faccio parte della "Famiglia Paralimpica" dal 1997 e ovviamente ne sono fiero e orgoglioso».

Puglisi, da atleta, ha partecipato alle Paralimpiadi di Sydney (2000) e di Atene (2004), mentre da presidente nazionale del sesto Dipartimento Cip, ho preso parte alla Paralimpiade di Pechino del 2008.

SALVO SESSA



Peso: 9%

Con "Racchette in classe" coinvolti scuole elementari e maestri federali

INIZIATIVA

Fra le iniziative di promozione del tennis da questa stagione c'è «Racchette in classe» approvata da Sport e salute Spa e dal Miur (ministero Istruzione, Università e Ricerca). La Federazione italiana tennis (con beach-tennis e padel) con quelle tennistavolo e tamburello, in sinergia fra loro, e con il supporto di Kinder Joy of moving, il progetto di Responsabilità sociale del Gruppo Ferrero, promuovono il progetto che nasce con l'intento di avvicinare gli alunni di terza, quarta e quinta elemen-

tare a tutte le discipline (naturalmente ora sospeso per l'emergenza coronavirus).

«Nel tennis tutto sta funzionando molto bene - spiega Giancarlo Davide, presidente del Comitato regionale che conta una stima di 29 mila tesserati suddivisi in 262 circoli affiliati -. Il coinvolgimento delle scuole così come dei maestri è stato entusiasmante con una risposta che non può che farci piacere. È un'iniziativa che funziona e che contribuisce a diffondere il nostro sport soprattutto nel-

le classi terze, quarte e quinte elementari. Ringraziamo anche i maestri dei circoli aderenti». —

29.000

La stima
dei tesserati
alla Federazione
in Piemonte

50

i circoli
di tennis
affiliati
nella Granda



Peso: 9%